

BRIEFING · PROVINCIA DI TRENTO (TN)

Trento (TN) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 77%

Indicatori chiave

Imprese attive 47.129	Saldo (mese) +90	Iscrizioni (mese) 248	Cessazioni (mese) 158
Var. stock 12 mesi +0,4%	Var. stock mese +0,1%	Tasso iscriz. (mese) 0.53%	Tasso cessaz. (mese) 0.34%

Sintesi esecutiva

La provincia di Trento mantiene una base imprenditoriale stabile con 47.129 imprese attive e un saldo positivo di 90 unità nel mese (tasso netto +0,19%). Il territorio mostra resilienza complessiva (+0,43% su 12 mesi), ma con dinamiche settoriali divergenti: Agricoltura (24,2% del totale) arretra, mentre Servizi, Finanza e Costruzioni traggono la crescita. Manifattura e Commercio perdono terreno in modo consistente, segnalando una transizione economica verso servizi e finance.

Quadro generale

Lo stock di imprese attive si attesta a 47.129 unità con un equilibrio fragile tra iscrizioni (248 nel mese) e cessazioni (158), generando un saldo positivo ma contenuto di +90 imprese. Il tasso di iscrizione mensile è pari allo 0,53%, il tasso di cessazione allo 0,34%, per un saldo netto dello 0,19%. Su 12 mesi lo stock cresce di appena 0,43%, indicando una provincia che assorbe lentamente nuova imprenditorialità senza generare dinamiche espansive significative. La variazione mensile (+0,09%) conferma una crescita modesta e regolare.

Dinamiche settoriali

L'economia trentina si articola su tre pilastri: Agricoltura (24,2%, 11.401 imprese), Servizi (21,8%, 10.265) e Costruzioni (15,0%, 7.044). Tuttavia, il profilo dinamico è difensivo. L'Agricoltura perde 2 imprese nel mese e registra -1,3% su 12 mesi, riflettendo una contrazione strutturale del comparto. Manifattura (-2,3% annuale) e Commercio (-1,2%) arretrano significativamente, mentre Servizi crescono lentamente (+2,6% annuale) nonostante il saldo negativo mensile (-20 unità). Finanza e Assicurazioni emergono come settore dinamico con +5,6% annuale e saldo positivo (+4 unità). Costruzioni mantengono equilibrio con +1,2% annuale e saldo mensile positivo (+12 unità).

Anomalie e segnali

Il settore Energia elettrica, gas e aria condizionata registra una contrazione anomala di -12,8% su 12 mesi (oltre 2 deviazioni standard dalla media provinciale), segnalando una difficoltà strutturale non rappresentativa dell'andamento complessivo. Tale anomalia merita approfondimento su cause specifiche (consolidamenti, dismissioni, riclassificazioni). Negli altri settori gli scostamenti rientrano in range coerenti con il trend provinciale moderatamente positivo.

Lettura strategica

Per investitori e banche, Trento presenta un territorio di investimento cauto. La crescita complessiva (+0,43% annuale) è insufficiente per segnalare un momentum espansivo; il saldo mensile positivo (+0,19%) è fragile e volatile per settore. Opportunità concrete emergono in Finanza-Assicurazioni (+5,6% annuale, stock in espansione), Costruzioni (stabili e positive) e Servizi avanzati (crescita a lungo termine pur con pressione mensile), dove la domanda territoriale mostra elasticità. Cautela alta per Agricoltura (declino strutturale), Manifattura (perdita competitiva) e Commercio (pressione retail). La base imprenditoriale è prevalentemente PMI tradizionale; i settori ad alta intensità di capitale umano e digitale (ICT, Finanza) rimangono nicchie (2,6% e 2,4%). Chi investe deve focalizzarsi su nicchie di specializzazione territoriale o settori difensivi con potenziale di consolidamento.

Outlook

Monitorare nei prossimi trimestri: (1) se l'arretramento agricolo accelera e se genera effetti moltiplicatori negativi su servizi locali; (2) la tenuta del saldo positivo mensile, ancora fragile e volatile; (3) l'evoluzione di Manifattura e Commercio — eventuali stabilizzazioni o ulteriori perdite segnaleranno il grado di adattamento competitivo; (4) la traiettoria di Finanza e Costruzioni come controbilancia alla contrazione tradizionale. Una possibile recessione nazionale impatterà dapprima su Commercio e Servizi, poi su Costruzioni.

Mosse suggerite

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità ALTA · orizzonte subito

Investigare cause contrazione energetica (-12.8% annuale anomalia)

Energia registra anomalia grave: -12.8% su 12 mesi (oltre 2 deviazioni standard). Potrebbe segnalare riorganizzazione amministrativa, consolidamento normativo o dismissioni. Verificare se opportunità o rischio sistemico per territorio.

Dati a supporto: Var 12m -12.8%, flaggato come anomalia, oltre 2 sigma dalla media provinciale

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Ridurre esposizione retail tradizionale e migrare online

Commercio contrae marcatamente (saldo -11, var -1.2%, quota 13.4%). Pressione strutturale su negozi fisici richiede disinvestimento da retail convenzionale e reindirizzamento verso modelli digitali e omnichannel.

Dati a supporto: Saldo -11, var 12m -1.2%, quota 13.4%, peggior saldo mensile tra grandi settori

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Potenziare servizi finanziari e assicurativi specializzati

Finanza/assicurazioni mostra la migliore performance annuale (+5.6%) con saldo positivo (+4). Creazione netta di imprese testimonia domanda di gestione patrimoni e protezione rischi su territorio agricolo e imprenditoriale.

Dati a supporto: Var 12m +5.6%, saldo +4, quota 2.4%, unico settore a doppia cifra di crescita

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

Posizionamento su cantieri e imprese edili in accelerazione

Costruzioni registra il saldo positivo più forte (+12) e crescita annuale (+1.2%) in un territorio dove rappresenta il 15% dello stock imprese. Dinamica controciclica rispetto a commercio e manifattura suggerisce resilienza di investimenti immobiliari/infrastrutture.

Dati a supporto: Saldo +12, var 12m +1.2%, quota 15.0%, territorio montano con potenziale rifacimento edifici

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitorare ed eventualmente exit da manifattura tradizionale

Industria/manifattura perde terreno (saldo -6/-7, var -2.3%/-1.2%) in provincia dove quota è già minoritaria (8%). Calo doppio rispetto a media territoriale (+0.43%) segnala fragilità strutturale.

Dati a supporto: Saldo -6/-7, var 12m -2.3%/-1.2%, quota 8.0%, contrazione doppia della media

OFFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Selezionare operatori ristorazione premium e ospitalità innovativa

Nonostante saldo mensile negativo (-5), la variazione annuale è positiva (+1.9%) con quota 10.1%: segnala consolidamento dopo shock, possibile riassetto verso qualità. Territorio montano/alpino strutturalmente attrattivo per turismo.

Dati a supporto: Var 12m +1.9%, saldo -5 (segno di riallineamento), quota 10.1%

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Agricoltura	11.401	24.2%	-2	-1,3%
Servizi	10.265	21.8%	-20	+2,6%
Costruzioni	7044	15%	+12	+1,2%
Commercio	6304	13.4%	-11	-1,2%
Turismo e ristorazione	4751	10.1%	-5	+1,9%
Manifattura e industria	3751	8%	-6	-2,3%
ICT e comunicazione	1229	2.6%	+5	-0,3%
Trasporti e logistica	1220	2.6%	-3	+2,3%
Finanza e assicurazioni	1118	2.4%	+4	+5,6%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+12	+1,2%
Telecomunicazioni, informatica e servizi informativi (K)	+5	-1,2%
Attività finanziarie e assicurative (L)	+4	+5,6%
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	+1	-12,8%
Editoria, trasmissioni e contenuti (J)	+0	+3,5%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+0	+3,4%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-11	-1,2%
Istruzione e formazione (Q)	-7	-1,9%
Attività manifatturiere (C)	-7	-1,2%
Altre attività di servizi (T)	-7	+0,6%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-5	+1,9%

Trasporto e magazzinaggio (H) -3 +2,3%

Anomalie statistiche

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata — Contrazione marcata dello stock (-12.8% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).